



Bruxelles, 31 ottobre 2023
(OR. en)

14893/23

LIMITE

**POLCOM 259
COMPET 1062
IND 580
RELEX 1249**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
Oggetto:	Dichiarazione comune sull'avvio del club per le materie prime critiche - Autorizzazione a negoziare uno strumento non vincolante

1. L'accesso a un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche è un problema che accomuna tutta la comunità mondiale. Nella comunicazione del 16 marzo 2023 - Un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche a sostegno della duplice transizione (ST 7551/23), la Commissione ha annunciato l'intenzione di istituire, insieme ai paesi interessati, un club per le materie prime critiche.
2. L'idea del club per le materie prime critiche è riunire i paesi consumatori e i paesi produttori per promuovere un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche. In particolare, il club per le materie prime critiche dovrebbe favorire investimenti sostenibili nei paesi produttori, consentendo loro di risalire la catena del valore. La Commissione intende invitare i paesi interessati a varare il club per le materie prime critiche mediante una dichiarazione comune.

3. L'11 agosto 2023 il comitato della politica commerciale (membri supplenti) è stato informato dalla Commissione, in una nota, della sua intenzione di avviare negoziati su uno strumento non vincolante sotto forma di dichiarazione comune sull'avvio del club per le materie prime critiche. La dichiarazione comune sarà resa pubblica dai membri fondatori entro la fine del 2023.
4. Nelle riunioni del comitato della politica commerciale (membri supplenti) del 14 settembre e del 25 ottobre 2023, la Commissione ha fornito ulteriori informazioni alle delegazioni. Il comitato della politica commerciale (membri supplenti) è stato successivamente consultato sulla questione mediante consultazione scritta. Nessuna delegazione si è opposta alla summenzionata intenzione della Commissione.
5. Si prevede che la Commissione informerà regolarmente il comitato della politica commerciale (membri supplenti) in merito ai progressi compiuti nei negoziati.
6. Resta inteso che al termine dei negoziati la Commissione si rivolgerà al Consiglio al fine di ottenere, conformemente al diritto dell'Unione, la sua autorizzazione per l'approvazione, a nome dell'Unione, di uno strumento non vincolante sotto forma di dichiarazione comune che dovrebbe scaturire dai negoziati.
7. Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a:
 - confermare il suo accordo affinché la Commissione negozi, a nome dell'Unione, una dichiarazione comune sull'avvio del club per le materie prime critiche; e
 - raccomandare che il Consiglio, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, autorizzi la Commissione a negoziare, a nome dell'Unione, tale dichiarazione comune.